Prossimi appuntamenti in osservatorio:

Giovedì 31 ottobre - ore 20.30

Fenomeni celesti ad altissima energia

Prof. Alessandro De Angelis

Giovedì 7 novembre - ore 21.00

Aperto al pubblico

Manifestazione effettuata con il contributo della

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

e con il sostegno della

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia

CCAF
CIRCOLO CULTURALE ASTRONOMICO DI FARRA D'ISONZO
Strada della Colombara 11 • 34072 Farra d'Isonzo (GO) • Tel. 0481888540

info@ccaf.it · www.ccaf.it

Ciclo di conferenze
LO SPAZIO DEI GIOVANI

Dott.ssa Camilla Santoli

Gravità quantistica e buchi neri

Modello Standard delle particelle

Dott. Stefano Maurizio

Gravità quantistica e buchi neri

La fisica moderna si fonda su due rivoluzionarie teorie sviluppate nel corso del XX secolo: la meccanica quantistica e la teoria della gravità di Einstein, detta relatività generale.
Il desiderio di semplificare ulteriormente questo quadro ha spinto i ricercatori ad elaborare un'unica teoria che le comprenda entrambe.
Tuttavia, nonostante i tentativi siano stati numerosi, non disponiamo ancora di un simile modello unificato.
La soluzione del problema potrebbe emergere dallo studio dei buchi neri, oggetti affascinanti che presentano contemporaneamente proprietà quantistiche e gravitazionali.

Camilla Santoli - Ha frequentato il liceo linguistico *Gabriele D'Annunzio* di Gorizia e conseguito la laurea triennale in Fisica presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna con una tesi dal titolo *Gruppi di Lie in meccanica quantistica*.
Ha frequentato, presso la medesima università, il corso di laurea magistrale in Fisica - curriculum teorico generale, laureandosi con una tesi dal titolo *Generalized uncertainty principle(s) in quantum field theory*.

LO SPAZIO DEI GIOVANI

Dott.ssa Camilla Santoli
Gravità quantistica e buchi neri

Modello Standard delle particelle
Dott. Stefano Maurizio

Giovedì 17 ottobre 2013, ore 20.30

Osservatorio del
Circolo Culturale Astronomico di Farra d'Isonzo
strada colombara 11

ingresso libero

Modello Standard delle particelle

Il miglior strumento che i fisici hanno oggigiorno a disposizione per descrivere il mondo subatomico è dato dal Modello Standard delle particelle elementari. Esso permette di spiegare il comportamento dei costituenti fondamentali della materia i quali, interagendo, danno vita al mondo che ci circonda. Consente inoltre di fare previsioni su fenomeni mai ancora osservati: è quanto è successo con la recente scoperta del bosone di Higgs presso l'acceleratore LHC di Ginevra. Il Modello Standard non è tuttavia una teoria definitiva e rimangono quesiti ancora irrisolti.

Stefano Maurizio - Ha frequentato l'Istituto Tecnico Aeronautico *Alessandro Volta* di Udine e conseguito la laurea triennale in Fisica presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna con una tesi dal titolo *Il gruppo delle permutazioni e le sue applicazioni in fisica*. Ha frequentato, presso la medesima università, il corso di laurea magistrale in Fisica - curriculum teorico generale, laureandosi con una tesi dal titolo *Nuclear pairing from realistic forces*.